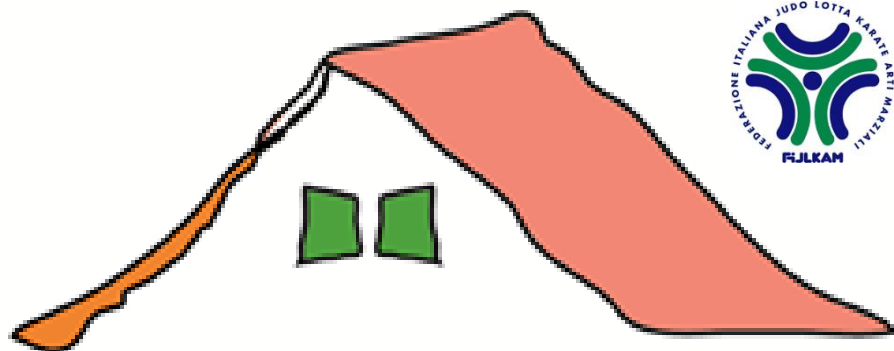




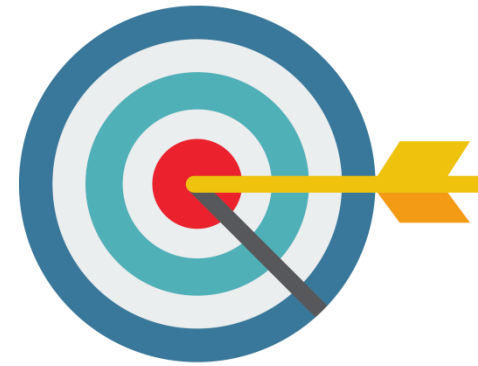
#PresidiEducativiLucani

2017-GER-01163



Il progetto è stato selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri, il Forum Nazionale del Terzo Settore e il Governo. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale Con i Bambini, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD. www.conibambini.org

Scopo



Favorire la coesione sociale per potenziare la capacità di resilienza dinanzi a fattori multipli che stanno modificando le dinamiche sociali.

Il progetto intende arginare **forme di esclusione sociale** e **contrastare ogni forma di povertà**.

È così indispensabile creare “**presidi educativi**” per migliorare l’offerta dei servizi territoriali che abbiano al centro del loro interesse i bisogni dei minori.

Obiettivo specifico

Il fine è quello di ottenere una **comunità educante** attraverso attività di formazione, di sensibilizzazione, laboratoriali e culturali. Per questo è indispensabile accrescere la cultura dell'accoglienza, della condivisione e della parsimonia.



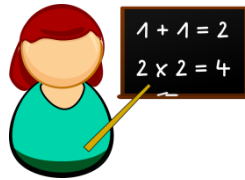


Una comunità educante è in grado di:

- offrire l'opportunità di spazi di incontro ed aggregazione, favorendo i processi di socializzazione tra le diverse fasce d'età e lo sviluppo del senso di appartenenza alla comunità in cui si vive;
- offrire, attraverso gruppi educativi, percorsi di crescita di autonomia e di consapevolezza della propria identità;
- offrire modelli positivi di utilizzo del tempo libero, stimolando le potenzialità creative e creando nuove opportunità;
- «accompagnare» ed affiancare in modo individualizzato alcuni ragazzi più fragili e le loro famiglie interagendo con tutte le altre risorse in rete presenti sul territorio;
- offrire alle famiglie uno spazio per il confronto e lo scambio sulla crescita dei ragazzi, implementando impegni per garantire le risorse destinate all'aumento del tempo scuola e dello "spazio extra scuola" per servizi dedicati all'osservazione;
- prevenire forme di disagio attraverso la consapevolezza di sé e gli altri, la conoscenza delle risorse territoriali in termini di beni e servizi;
- prevenire difficoltà legate all'apprendimento e alla condotta attraverso specifici screening.



Le attività caratterizzanti sono:



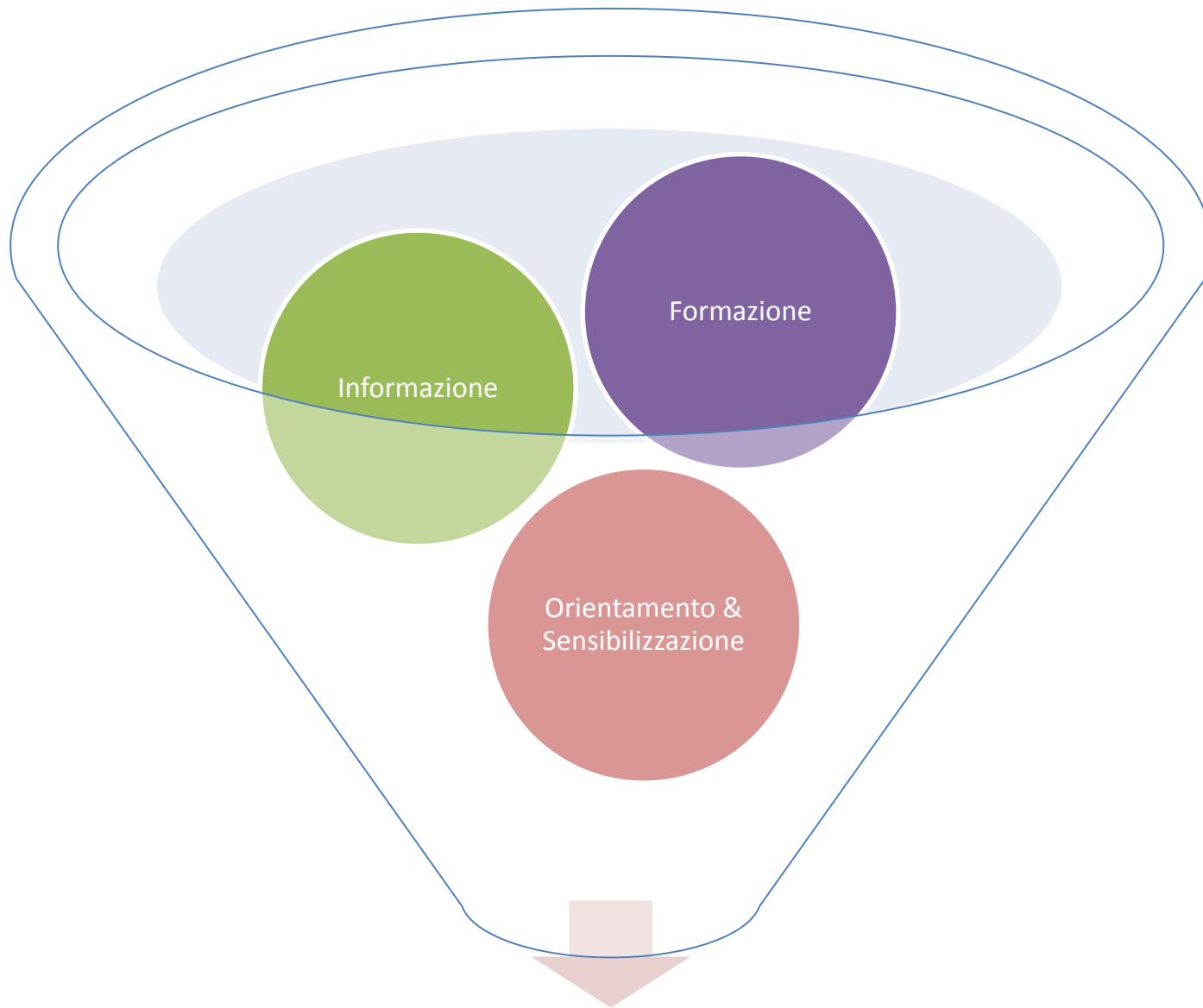
Formazione
Gathering

Screening
Orienteering
Pre-scuola
Dopo-scuola
Open school (scrittura creativa,
lab. Culturali e di inclusione, int.
motoria)

Genitorialità

Comunicazione
Valutazione
Diffusione risultati





Comunità educante

La formazione

La formazione appare indispensabile, soprattutto per coloro che operano nel contesto

- scolastico, al fine di mettere in pratica strategie didattiche innovative, con (e senza) l'uso
- di prodotti tecnologici.
- Per questa ragione, l'attività di gathering, risulta essere l'elemento cardine per mettere
- in pratica quanto illustrato nelle lezioni frontali rivolte ai docenti.

L'orientamento

- L'orientamento (realizzato come nell'esperienza di School UP) riguarda invece i minori
- (con le loro famiglie), le scuole del territorio e le realtà produttive locali per accrescere la
- percezione di sé e delle proprie capacità/attitudini al fine di fare scelte di vita adeguate e
- congrue rispetto alle personali aspettative.

La sensibilizzazione

- I laboratori extrascolastici invece sono l'occasione per poter arginare processi di
- esclusione e di devianza sociale focalizzando l'attenzione sugli interessi dei minori
- (sportivi, culturali, artistici, ecc.) e soprattutto eliminando pregiudizi e stereotipi assai
- diffusi.

Il network

Ma la vera innovazione, per quanto riguarda il territorio, consiste nel rendere la scuola un luogo aperto alla comunità per poter realizzare iniziative che non si limitano al minore ma si estendono anche al mondo adulto per poter meglio educare le nuove generazioni.

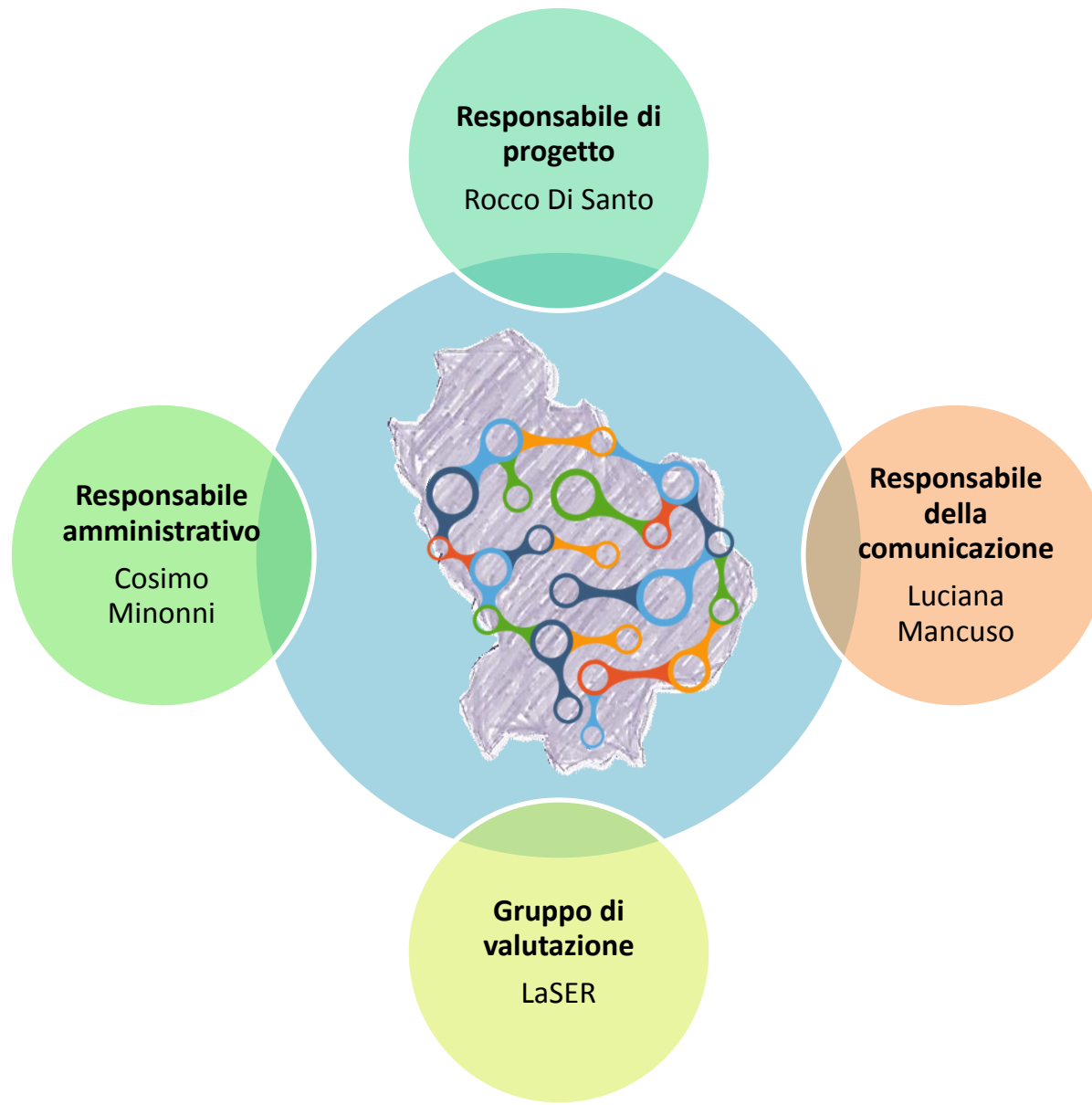
E' evidente che un presidio educativo ha la necessità di avere una "cabina di regia" in cui i referenti del network possano coordinare ogni singola attività, garantendo qualità del servizio, efficienza e efficacia.

Principali indicatori

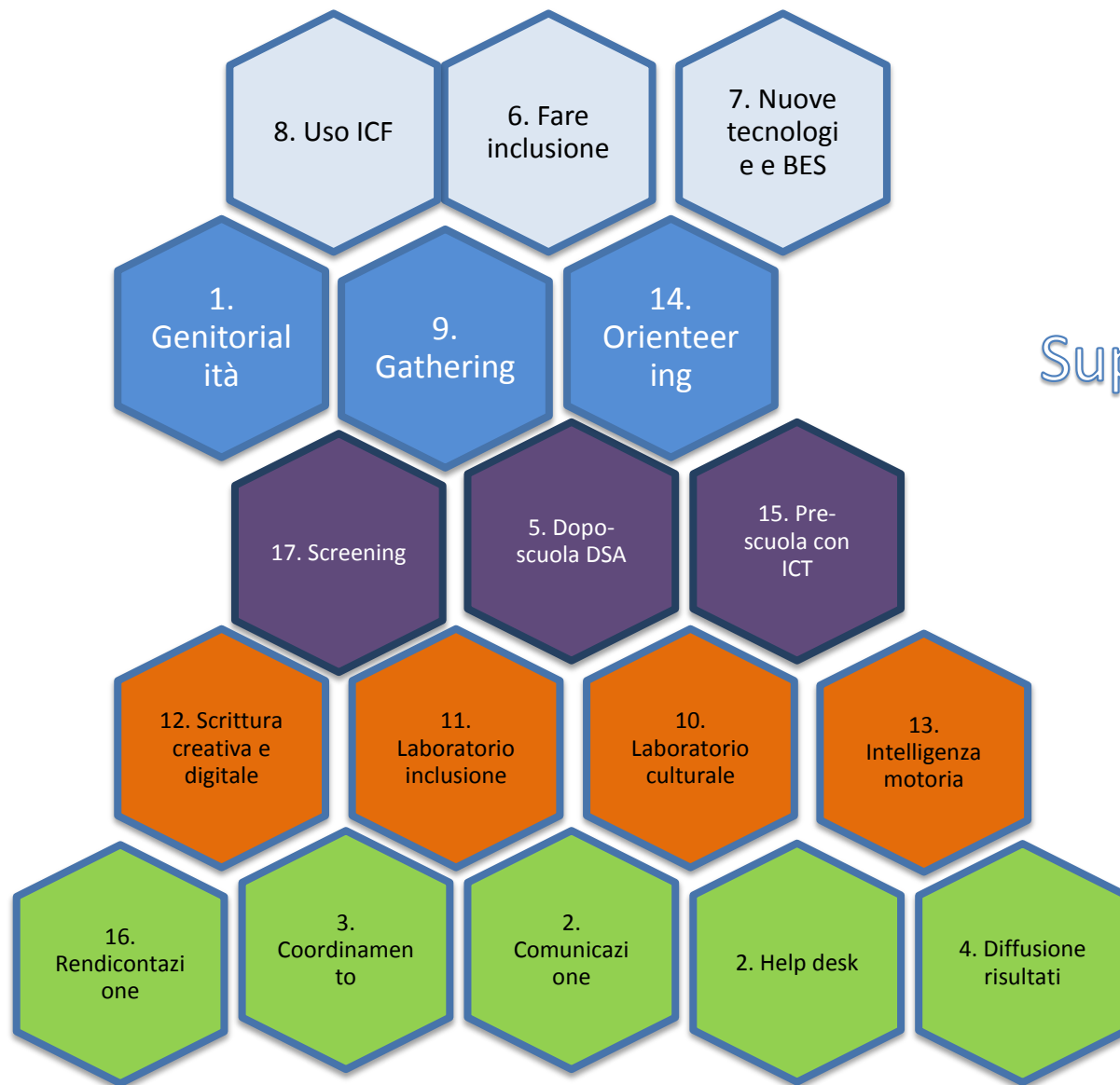
Data la popolazione di riferimento, è indispensabile ottenere:

- per il 100% degli alunni con BES, una checklist ICF per la valutazione dei bisogni;
- per il 100% degli alunni con BES, un PEI (alunni con disabilità) e un PDP redatto secondo un protocollo comune, previa formazione degli insegnanti, al fine di individuare obiettivi, individuare strumenti e strategie didattiche ed educative;
- Coinvolgere il 90% degli alunni alle attività laboratoriali;
- Coinvolgere il 60% dei genitori in attività laboratoriali e seminariali;
- Svolgere uno screening per il 100% della popolazione frequentante il primo anno della scuola primaria al fine individuare precocemente disturbi specifici dell'apprendimento e difficoltà comportamentali.

Struttura e processi di gestione



Le azioni



Formazione

Supporto alle scuole

Interventi DSA

Laboratori

Organizzazione

Cronoprogramma

[illegible]

Indicatori

Finalita	Risultato	Indicatore	Unità di misura	V1	V2	V3	V4	FONTI DI VERIFICA
Educazione alle relazioni e all'affettività	Potenziamento delle competenze e capacità genitoriali	N. complessivo di nuclei famigliari coinvolti	N. famiglie	20	50	60	70	Registri presenza
Educazione alle relazioni e all'affettività	Potenziamento delle competenze e capacità genitoriali	N. di genitori che hanno incrementato le competenze genitoriali	N. genitori	10	20	25	30	Questionari somministrati
Rafforzamento delle competenze dei minori	Acquisizione competenze cognitive	N. di minori che hanno migliorato le competenze cognitive	N. minori	5	20	50	100	Consiglio di classe
Valorizzazione della scuola e dei luoghi di apprendimento	Attivazione di servizi integrativi dentro e fuori la scuola	N. complessivo di minori coinvolti	N. minori	100	150	200	250	Registro presenze
Valorizzazione della scuola e dei luoghi di apprendimento	Attivazione di servizi integrativi dentro e fuori la scuola	N. complessi di minori appartenenti a famiglie con ISEE inferiore a €12.000	N. famiglie	5	10	15	20	Database del Comune di residenza
Potenziamento della comunità educante	Potenziamento delle competenze e capacità genitoriali	N. protocolli, accordi di rete o convenzioni stipulati con enti esterni alla partnership	N. protocolli; N. accordi di rete e convenzioni	1	2	3	4	Relazione del project manager
Potenziamento della comunità educante	Integrazione e ampliamento delle reti tra gli attori dei sistemi educativi	N. enti del terzo settore, esterni alla partnership, che partecipano alle attività di progetto	N. documenti	1	2	3	4	Relazione del project manager
Potenziamento della comunità educante	Integrazione e ampliamento delle reti tra gli attori dei sistemi educativi	N. enti pubblici, esterni alla partnership, che partecipano alle attività di progetto	N. verbali	0	1	2	5	Relazione del project manager
Potenziamento della comunità educante	Integrazione e ampliamento delle reti tra gli attori dei sistemi educativi	N. complessivo di insegnanti e educatori coinvolti	N. insegnanti	100	150	200	250	Registro presenze
Potenziamento della comunità educante	Integrazione e ampliamento delle reti tra gli attori dei sistemi educativi	N. di tavoli di programmazione territoriale realizzati con altri enti pubblici e di Terzo Settore	N. enti	0	1	5	10	verbali